Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Bellomini Mario
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	

Incipit

Merito, che Vostra Signoria mi ami, e tenga memoria di me, e per l'affettione

Contenuto

Giovan Francesco Peranda comunica al destinatario di ricevere spesso sue notizie da Carlo [Bellomini] e gli rivela la sua contentezza per la scelta di continuare gli studi. Conclude esortandolo a rispettare le volontà di "Monsignor Reverendissimo suo zio" [probabilmente si riferisce di nuovo a Carlo Bellomini] affinché possa diventare un "buon, e qualificato gentilhuomo".

Fonte

Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, p. 131

Compilatore

Durastante Giada